

Piccole ragioni: educazione all'aperto

► **martedì 13 ottobre 2020 dalle 17 alle 19**

Sede: Chiesa San Carlo, Via San Carlo 7 Modena
La conferenza verrà anche trasmessa in diretta web

Il progetto *Piccole ragioni. Filosofia con i bambini*, proposto fin dal 2010 dalla Fondazione San Carlo e dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Modena, nasce con l'intento di instaurare una nuova relazione tra le pratiche pedagogiche e la riflessione filosofica, allo scopo di creare situazioni didattiche di tipo dialogico nelle quali i bambini si confrontino su temi etici. *Piccole ragioni* intende promuovere un'immagine del bambino come pensatore in grado di intervenire in una discussione, di formulare ipotesi ed escogitare soluzioni per una domanda e un enigma, in breve di elaborare una propria visione del mondo, indipendente da quella degli adulti.

La conferenza di **Roberto Farné**, *Educazione all'aperto*, inaugura per l'anno scolastico 2020/2021 il progetto *Piccole ragioni*, che sarà in parte aperto al pubblico, in parte riservato alle insegnanti. L'intervento sarà dedicato a illustrare le principali caratteristiche di quell'insieme di teorie e pratiche educative, afferenti alla dimensione sia scolastica sia extrascolastica, denominate *Outdoor Education*, che valorizzano l'importanza dell'ambiente esterno come spazio in cui poter promuovere, attraverso l'esperienza diretta del mondo e dei diversi contesti, l'educazione e l'apprendimento dei bambini.

“Con *Outdoor Education* a livello internazionale ci si riferisce a una vasta area di pratiche educative il cui comune denominatore è la valorizzazione dell'ambiente esterno nelle sue diverse configurazioni, assunto come ambiente educativo. L'orientamento pedagogico dell'*Outdoor Education* non definisce né prescrive quali attività o percorsi didattici debbano essere attuati o quali obiettivi si debbano raggiungere: tutto questo attiene alla specificità del contesto educativo (scolastico o extrascolastico) e alle scelte di insegnanti e educatori. L'*Outdoor Education* pone “semplicemente” l'accento su un punto di vista, o meglio, su un orientamento pedagogico: quello di valorizzare al massimo le opportunità dello star fuori (*out-door*) e del concepire l'ambiente esterno in sé come luogo di formazione. Si tratta di un punto zero, di una precondizione che assume come prioritario un cambiamento che potremmo definire epistemologico rispetto a quella che è la normale forma con cui l'educazione/istruzione è pensata e realizzata nella nostra società: il suo essere cioè “performata” sulla base di spazi indoor. Consegnato perlopiù a *time-budget* ridottissimi di tempo libero e sotto il costante controllo di adulti (tempo “disponibile” più che “libero”), nella nostra società lo spazio esterno è ormai completamente disabitato da parte dell'infanzia. [...] L'*Outdoor Education* consente di fare educazione in tutti i campi, ma con un approccio che cerca il più possibile di restituire al bambino l'ambiente esterno come campo d'esperienza. La cosa interessante per un insegnante che pratica questo tipo di educazione è rendersi conto che man mano che i bambini prendono dimestichezza con lo stare fuori, guadagnano autonomia e sicurezza: basta suggerire, venire in aiuto laddove serve, osservare. Non è questione di contenuti o di nozioni da apprendere, ma di qualità dell'esperienza formativa. Ancora una volta: non sono i bambini ad aver difficoltà a stare all'aperto, ma noi adulti in preda alle ansie e alle paure di gestire, guidare, prevenire”

(da R. Farné, *Outdoor Education*, «Sim. Scuola italiana moderna», 122, marzo 2015, n. 7, pp. 84-87)

Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Filosofia con i bambini

Sottotitolo: Corsi di formazione ed eventi pubblici realizzati nell'anno scolastico 2020/2021

Collocazione: Web



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it